

## Cara Unità

## Dialoghi

Luigi Cancrini



VINCENZO OTTOLINA

## Liberale o liberista?

L'operazione Cortina è stata certo un po' spettacolarizzata. Se si guarda alla sostanza però ci si rende conto che è stata una normale azione istituzionale. Caricarla di significati apocalittici come fa Ostellino sul Corriere parlando di "nuovo genere di lotta di classe" o di "pregiudizio etico contro la ricchezza" è mistificante e niente affatto liberale.

**RISPOSTA** ■ Spettacularizzare una operazione di (normale) controllo su persone abituate ad evadere il fisco è del tutto normale per avere un effetto preventivo. Il fatto che, in tempo di crisi, gli scambi commerciali a Cortina si siano quadruplicati indica con chiarezza che la paura di essere beccati dalla Guardia di Finanza serve a rendere un po' più oneste persone che abitualmente non lo sono. Abituate a rubare perché quello che Ostellino non capisce, dalle pagine del più importante giornale italiano è che evadere il fisco è rubare agli altri, ai contribuenti onesti e a quelli che lavorando hanno creato la ricchezza di cui solo alcuni si sono appropriati. Il vero «pregiudizio etico» da cui la parte peggiore dell'Italia è affetta; purtroppo è proprio quello per cui il fisco è un delinquente che «mette le mani nelle tasche degli italiani» e davvero stupisce che non se ne renda conto un giornalista che si definisce «liberale». A meno che, ovviamente, non si sia trasformato in un «liberista» e in un difensore, cioè, dell'idea per cui l'accumulazione della ricchezza nelle mani di chi può permettersela è il bene supremo. Da difendere a tutti i costi.

MARIO DE FLORIO

## Il mio plauso all'Agenzia delle Entrate

Cara Unità, le nuove norme governative, che sinora hanno colpito solo i pensionati ed i lavoratori in regola, prevedono l'incremento della lotta alle evasioni fiscali ed al lavoro nero, che creano delinquenza e falsa ricchezza. Si parla di povertà e di disoccupazione, mentre ristoranti, pub, locali di lusso e rivendite di telefonini di ultima generazione sono sempre affollati, mentre sempre più numerose sono le auto co-

stose e di grossa cilindrata che scorzano velocemente. Questo significa che i poveri sono solo quelli che pagano regolarmente tasse e tributi, mentre gli altri vivono bene grazie al lavoro nero ed alle evasioni fiscali.

Bene ha fatto l'Agenzia delle Entrate nel controllare a Cortina, cosa da estendere a tutte le altre località turistiche di ogni genere, specie durante il fine settimana. Dovunque e sempre, anche nei giorni normali, come già bene fanno la Guardia di Finanza e le altre Forze dell'Ordine per riportare maggiore legalità ed equità. Tanto potrebbero fare anche i vigili comunali, che ben cono-

scono le realtà locali. Un plauso all'Agenzia delle Entrate, che incomincia a piacere agli italiani onesti, che sono ancora tanti in Italia, specie se continuerà nei controlli a tappeto e per tutti.

DINO QUARANTA

## Difendere i lavoratori

In Italia non è sotto attacco solo il sindacato, ma cosa ben più grave è sotto attacco da anni il «diritto ad un lavoro dignitoso» previsto dalla carta costituzionale a fondamento stesso della Repubblica e soprattutto i diritti alla dignità del lavoratore e alla democrazia in fabbrica. Questo attacco duro, reale e continuo nel nostro Paese è condotto da anni dai principali gruppi industriali. Ora il clima sta cambiando, ma non esultiamo. Difendiamo i lavoratori. Stiamo adesso a vedere che cosa produrranno le trattative tra il governo Monti e i sindacati.

MICHELE LASTILLA

## Disabili: salvare indennità di accompagnamento

C'è il fondato timore che molti servizi e prestazioni a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie vengano cancellati per una drastica riduzione del fondo per le politiche sociali che le Regioni annualmente concedono ai Comuni per la erogazione di servizi quali: l'assistenza domiciliare, il trasporto protetto, i centri diurni e residenziali, prestazioni alle persone non autosufficienti, servizi di badantato ed extrascolastici, eccetera. La revisione dell'isee che mette a grave rischio la indennità di accompagnamento a ciechi e disabili, finora con-

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL [lettere@unita.it](mailto:lettere@unita.it)

cessa al solo titolo della minorazione e ritenuta inviolabile, ha indotto il nostro movimento (Mrd) a scrivere al governo, ai ministri, ai segretari dei partiti e ai sindacati perché sia fatta salva l'indennità di accompagnamento riconoscendone la inviolabilità e confermando la concessione al solo titolo della minorazione.

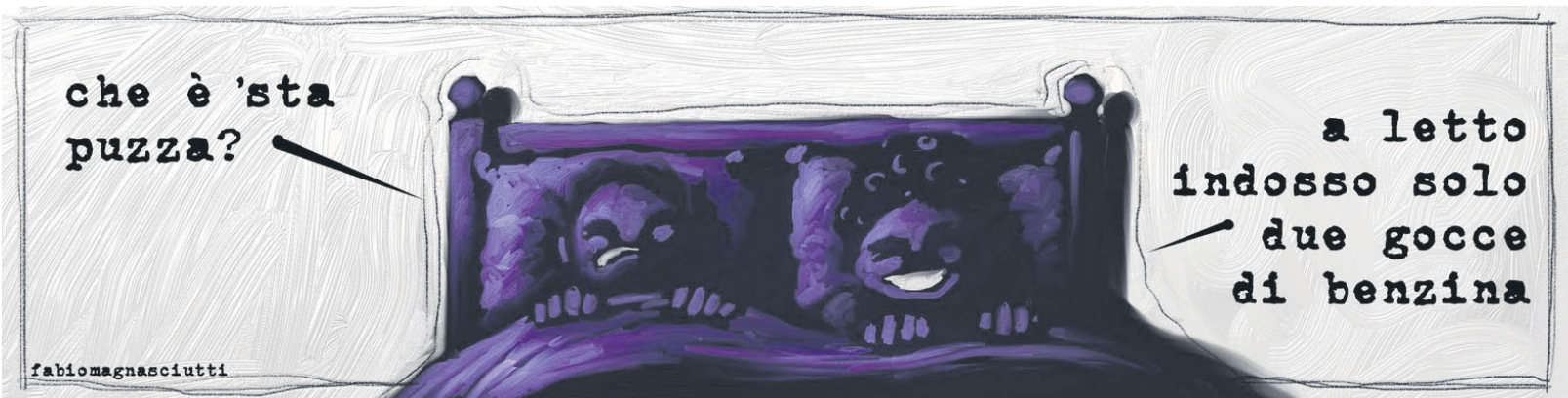
MARCO CHIERICI

## Se ladri e farabutti la fanno sempre franca...

Gentile Direttore, intendo riportare la testimonianza amara di un mio vecchio amico, il quale è stato recentemente derubato a Parma di un furgone, un'auto seminuova, una motocicletta rara e svariati altri oggetti di valore economico e affettivo. In Lombardia le Forze dell'Ordine hanno recuperato i primi due mezzi e acciuffato il malvivente, un moldavo, ma la Procura di Bergamo ha trattenuto per molti giorni il furgone per ragioni burocratiche inutili. Il derubato, che è un artigiano e aveva necessità del mezzo per lavorare, ha subito un ulteriore danno, oltre a quelli notevoli alla carrozzeria di auto e autocarro. Ma la cosa più irritante per lui e per tutte le vittime di questi odiosi reati è che il moldavo è stato processato e rilasciato senza pagare un centesimo! Il ladro è libero, lui ed i suoi complici, una banda che svaligia le abitazioni. Un ennesimo comportamento irrazionale e superficiale della nostra giustizia, comportamento che porta sempre più italiani a non avere fiducia nelle Istituzioni. Chi compie reati e viene rilasciato, seguirà a vivere dei suoi reati e vedrà le Autorità italiane come noi vediamo il ladro Totò che scappa e il carabiniere Aldo Fabrizi che lo insegue... Una scena tragicomica d'altri tempi.



## La satira de l'Unità

[virus.unita.it](http://virus.unita.it)

fabiomagnasciutti